



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "CRITICITÀ IN STRADA VALPIANA" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 24 FEBBRAIO 2015.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- i residenti in strada Valpiana riferiscono che, pochi giorni fa hanno ricevuto comunicazione da parte dell'Azienda Amiat che, a causa dell'attivazione dell'impianto semaforico nella via suddetta, il prelievo dei rifiuti non potrà più essere seguito porta a porta;
- la variazione consiste nella predisposizione dei bidoni per la raccolta differenziata (carta, vetro e lattine, organico, plastica, rifiuti non recuperabili) in un'area appositamente identificata e segnalata con strisce gialle, nello slargo situato in strada Valpiana al civico 37, antistante l'ingresso carraio a far data dal 16 febbraio 2015;

RILEVATO CHE

- i residenti sono, dunque, obbligati a percorrere un centinaio di metri dovendo supportare il carico delle buste dell'immondizia in una stradina veicolare che si trova anche in pendenza ed è aperta al traffico;
- nella via suddetta risultano essere residenti molti anziani ed una persona con disabilità motoria;

CONSIDERATO CHE

- i residenti lamentano il fatto che, nonostante paghino il servizio del porta a porta, in realtà ora non usufruiscono più di tale servizio;
- questa scelta costringe le persone anziane e le persone disabili a dover necessariamente percorrere un centinaio di metri con notevoli difficoltà dovute sia alla presenza di veicoli in transito a cui si deve prestare attenzione, sia alla necessità di portare numerosi sacchetti di rifiuti o percorrere più volte lo stesso tratto per trasportare tutte le diverse tipologie di rifiuto;

- la presenza dell'impianto semaforico non ha portato alcun miglioramento del flusso veicolare, anzi, spesso capita che due, tre, oppure più autovetture dei residenti di strada Valpiana che escono nello stesso momento e devono percorrere l'unico tratto di strada possibile in direzione Torino per poter raggiungere corso Casale, siano obbligate ad arrestarsi a causa dell'alt dettato dal semaforo "rosso", generando immediatamente un intasamento;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere se:

- 1) la Giunta Comunale intende soddisfare le esigenze della cittadinanza provvedendo al ripristino del passaggio della raccolta dei rifiuti tramite il servizio porta a porta dal momento che gli stessi cittadini pagano per un servizio che non viene erogato;
- 2) siano state rispettate le misure previste per l'installazione dell'impianto semaforico.

F.to Silvio Magliano